

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020

FOCUS FILIERE

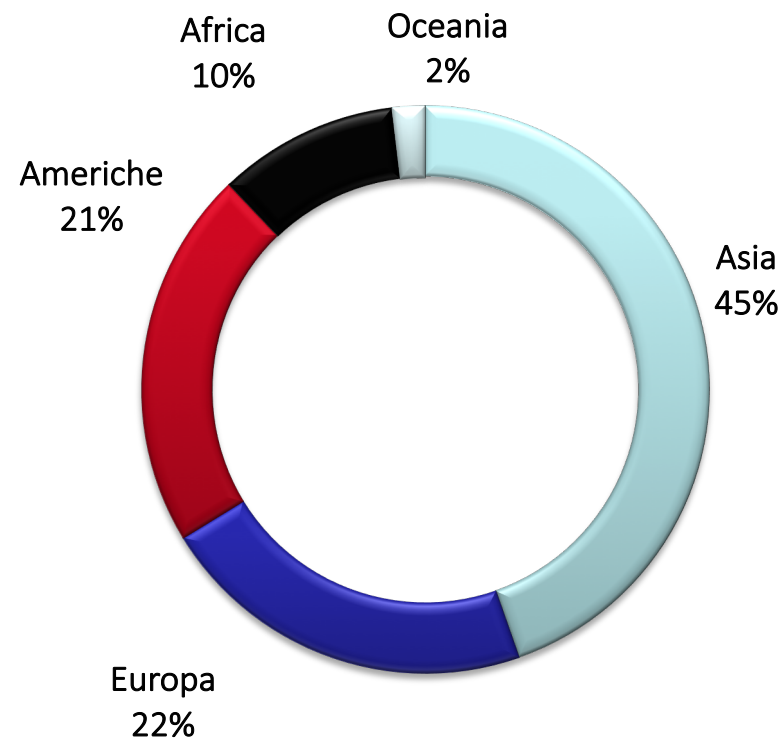
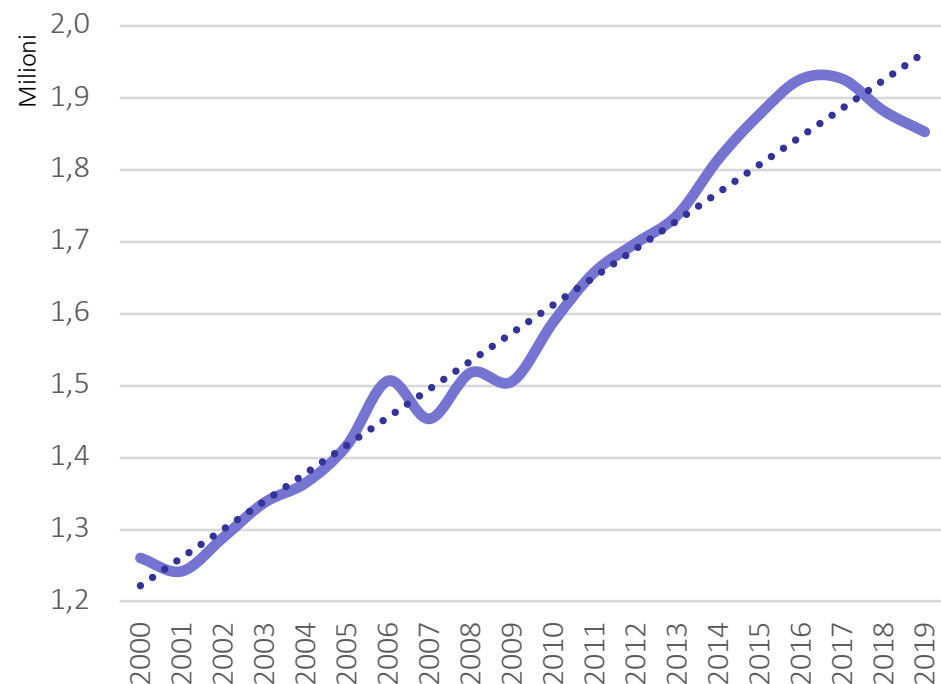
2 DICEMBRE 2021

**Tavola rotonda sulla gestione
del rischio nella Filiera del Miele**

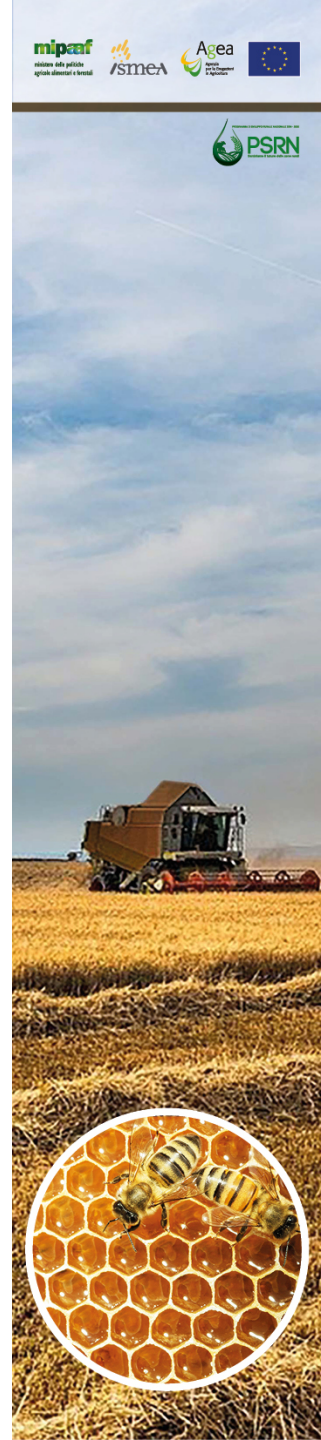


La produzione mondiale di miele

La produzione mondiale di miele nel 2019
1,8 Mln ton
-1,6% 2019/2018



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati FAO



I principali paesi produttori

La produzione di miele
dei primi 5 paesi nel 2019
791k ton (46% produzione totale)

I primi 5 paesi nel 2019

Cina 447k ton
(25,9%)

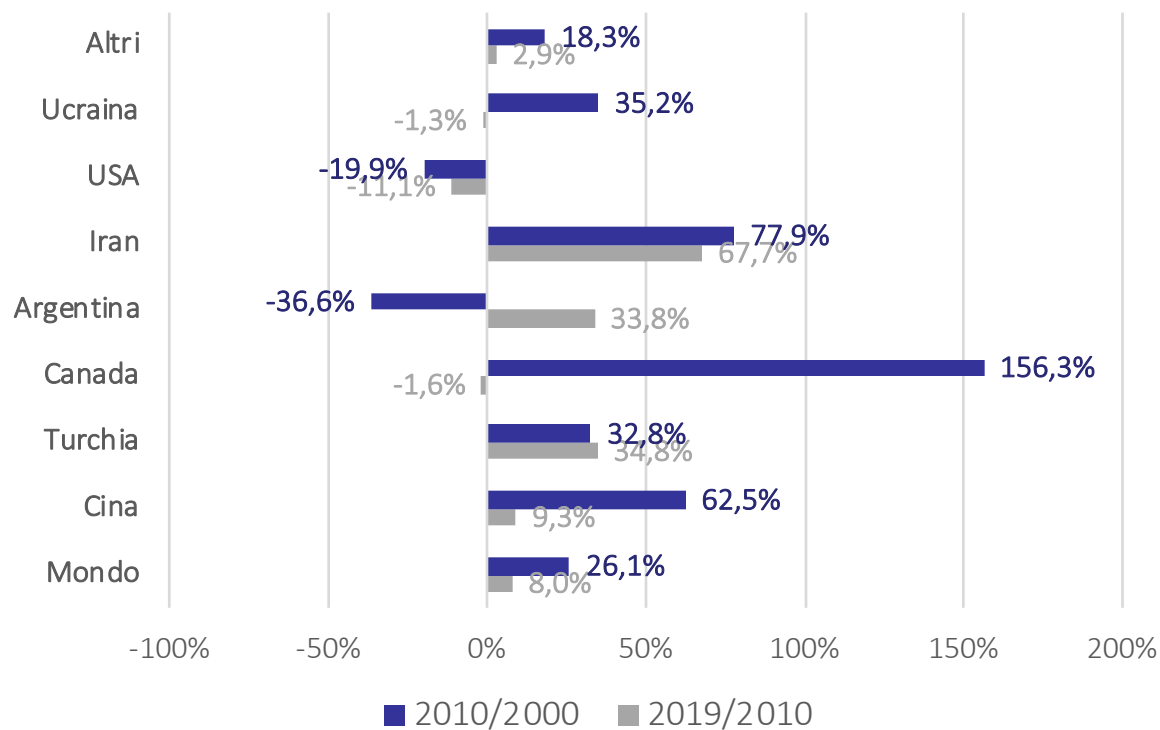
Turchia 109k ton
(6,3%)

Canada 80k ton
(4,7%)

Argentina 79k ton
(4,6%)

Iran 75k ton
(4,4%)

Le dinamiche di lungo periodo



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati FAO



I numeri del miele in Italia (dati 2020)

Produzione: 18.500 ton (+23,3% vs 2019)

Numero alveari*: 1,26 Mln (+4,52% vs 2019)

Giro d'affari alla produzione: 70,2 Mln € (+11,8% vs 2019)

Prezzi medi all'origine: 5,90 €/kg (-0,3% vs 2019)

Importazioni: 22.304 ton (-5,4% vs 2019)

Esportazioni: 3.287 ton (-39,8% vs 2019)

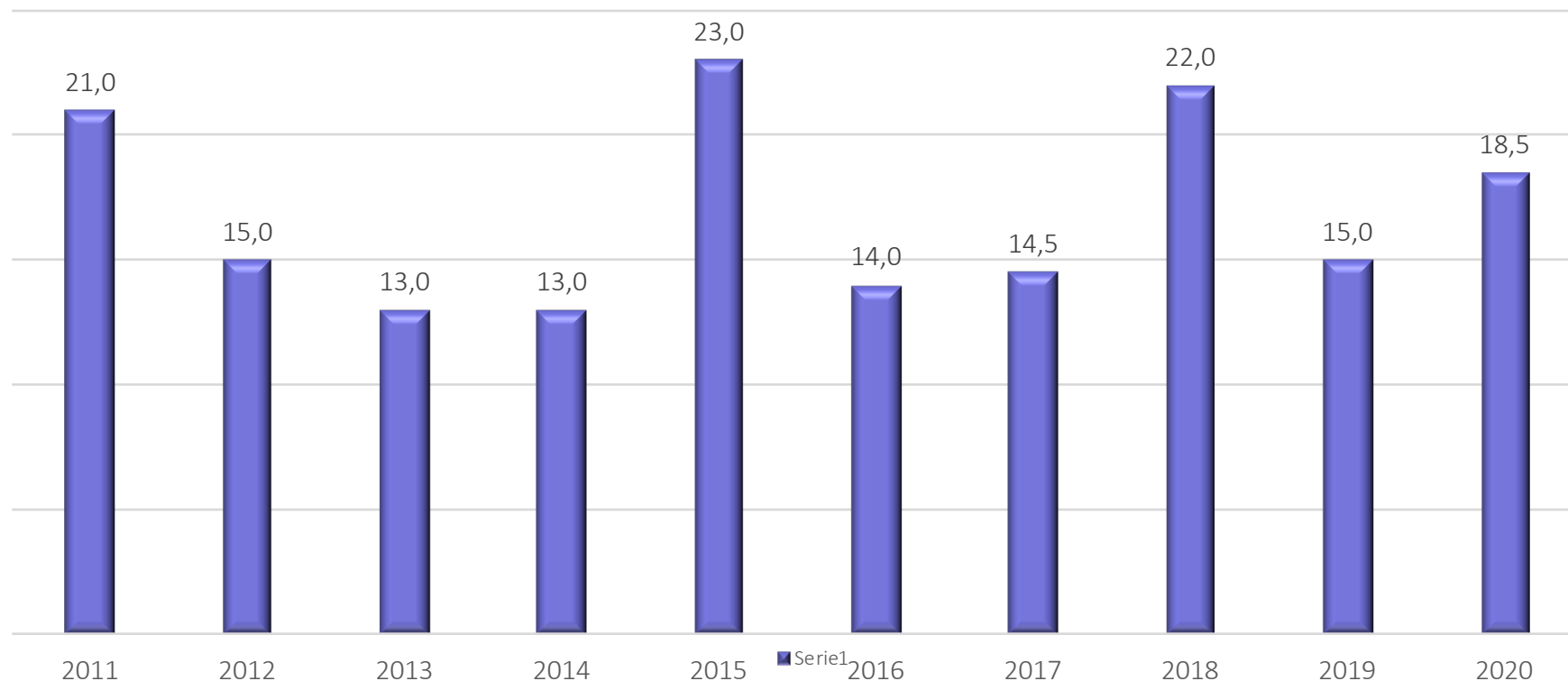
Saldo commerciale: -53,7 mln € (+21,6% vs 2019)

Consumi – *Modern trade*: 16.265 ton (+14,7% vs 2019)

Fonte: ISMEA su dati ISTAT, ONM, Nielsen



La situazione produttiva italiana (.000 ton)



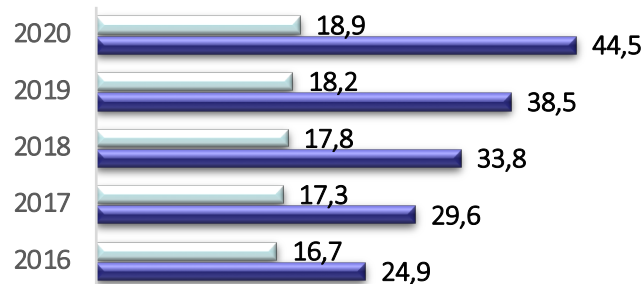
- L'andamento della produzione appare altalenante, con picchi nel 2011, 2015 e 2018;
- Nonostante la crescita registrata nel 2020, la produzione rimane ben al di sotto delle potenzialità produttive, considerato anche l'incremento del numero di alveari;
- **Situazione particolarmente negativa per il 2021, annata caratterizzata da una drastica riduzione della produzione, soprattutto per le varietà primaverili.**

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ONM



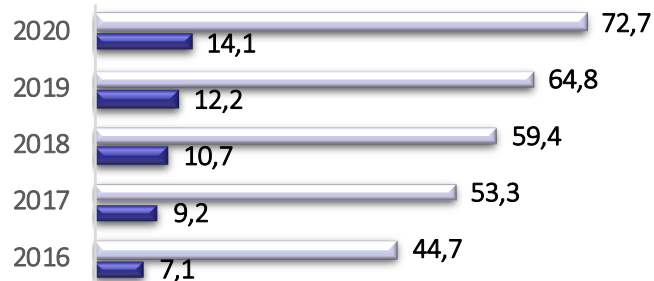
I numeri della banca dati apistica

Totale apicoltori (.000)



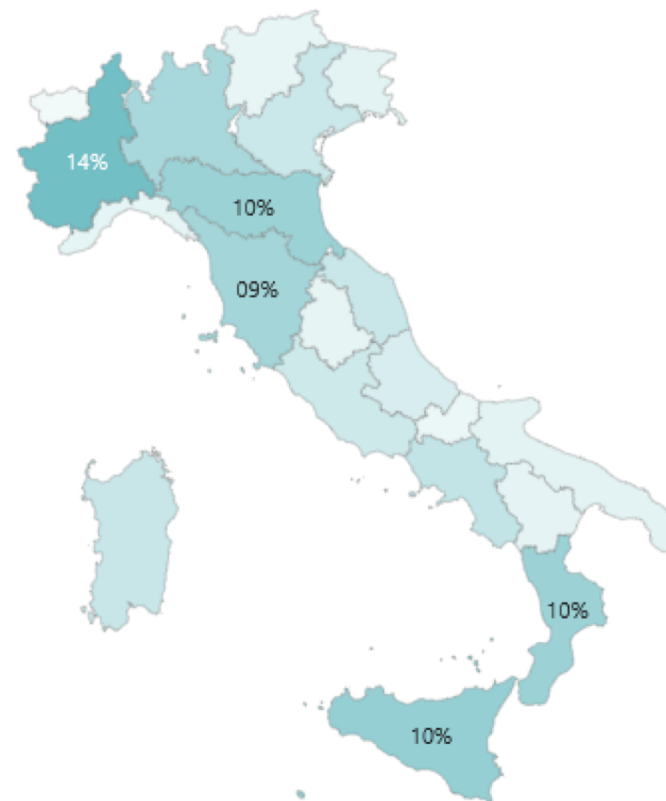
 PRODUZIONE COMMERCIALE
 PRODUZIONE PER AUTOCONSUMO

Totale apiari* (.000)

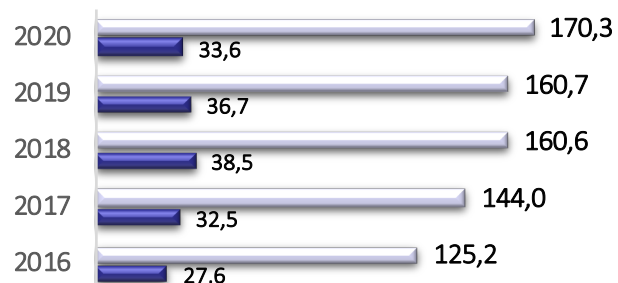


 APICOLTURA CONVENZIONALE
 APICOLTURA BIOLOGICA

Distribuzione territoriale degli alveari nel 2020

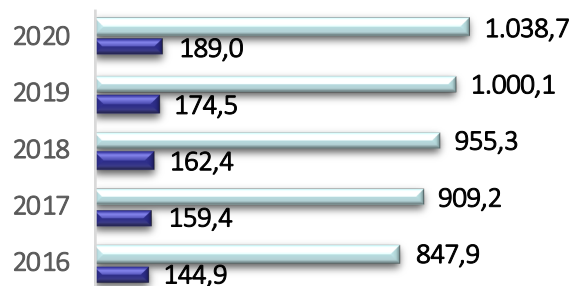


Totale sciame* (.000)



 APICOLTURA CONVENZIONALE
 APICOLTURA BIOLOGICA

Totale alveari* (.000)



 APICOLTURA CONVENZIONALE
 APICOLTURA BIOLOGICA

* I numeri sono riferite alle sole produzioni commerciali.

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati BDN

Con tecnologia Bing
 © GeoNames, Microsoft, TomTom

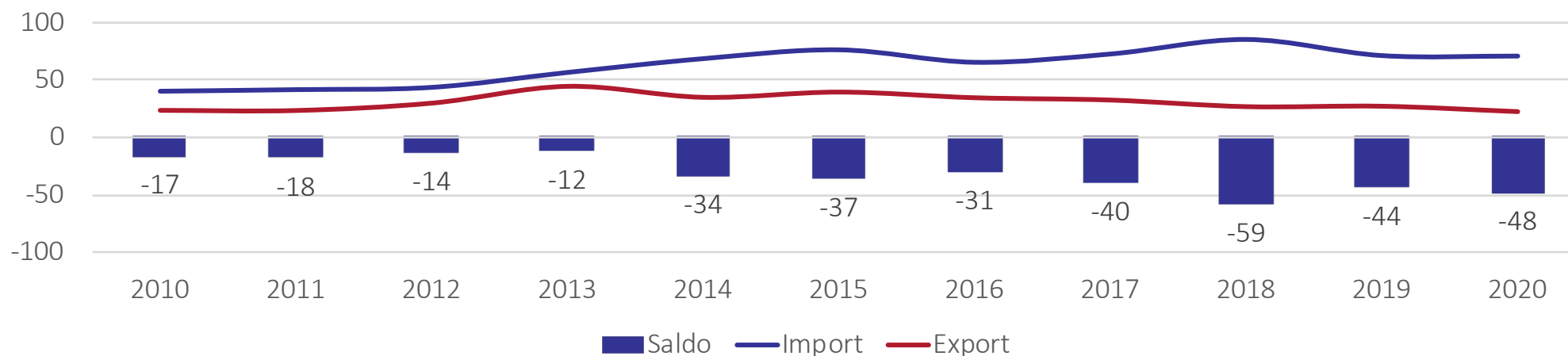


Il commercio estero dell'Italia

...si conferma il forte grado di dipendenza dai mercati internazionali, nonostante i notevoli segnali di ripresa per il semestre del 2021

		2020	Var.% 2020/2019	I Sem.21	Var. % I Sem.21 I Sem.20
IMPORT	ton.	21.041	- 10,8%	9.767	- 0,2%
	.000 euro	70.920	- 0,6%	31.890	- 2,0%
EXPORT	ton.	3.731	- 31,6%	3.801	+ 146,3%
	.000 euro	22.474	- 17,3%	12.391	+ 26,2%
SALDO	ton.	-17.310	- 4,5%	-5.966	- 27,7%
	.000 euro	-48.445	+ 9,8%	-19.498	- 14,2%

Il disavanzo della bilancia commerciale italiana (Mln €)



Le esportazioni di miele

Export 2020

Volumi: 3,3k ton (-39,8 % vs 2019)

Valori: 19,5 Mln euro (-28,4% vs 2019)

Quota mercato primi 5 paesi: 62,8%

Quota primi 5 paesi nel 2020

Germania 956 ton
(29,1%)

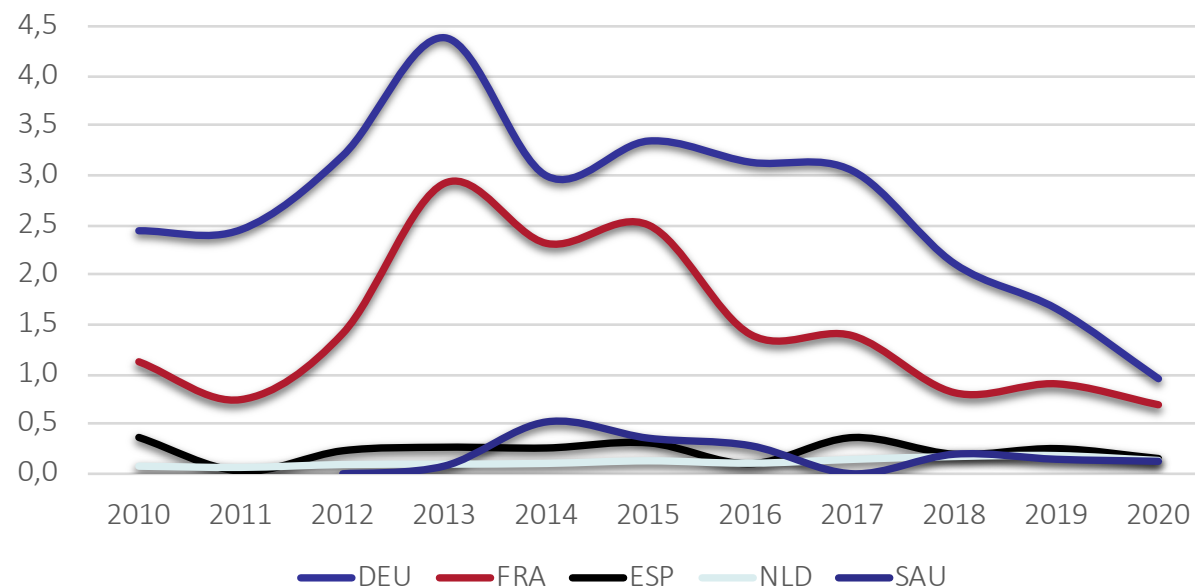
Francia 694 ton
(21,1%)

Spagna 154 ton
(4,7%)

Olanda 134 ton
(4,1%)

Arabia Saudita 126 ton
(3,8%)

Esportazioni italiane di miele (.000 ton)
nei primi 5 paesi



Le importazioni di miele

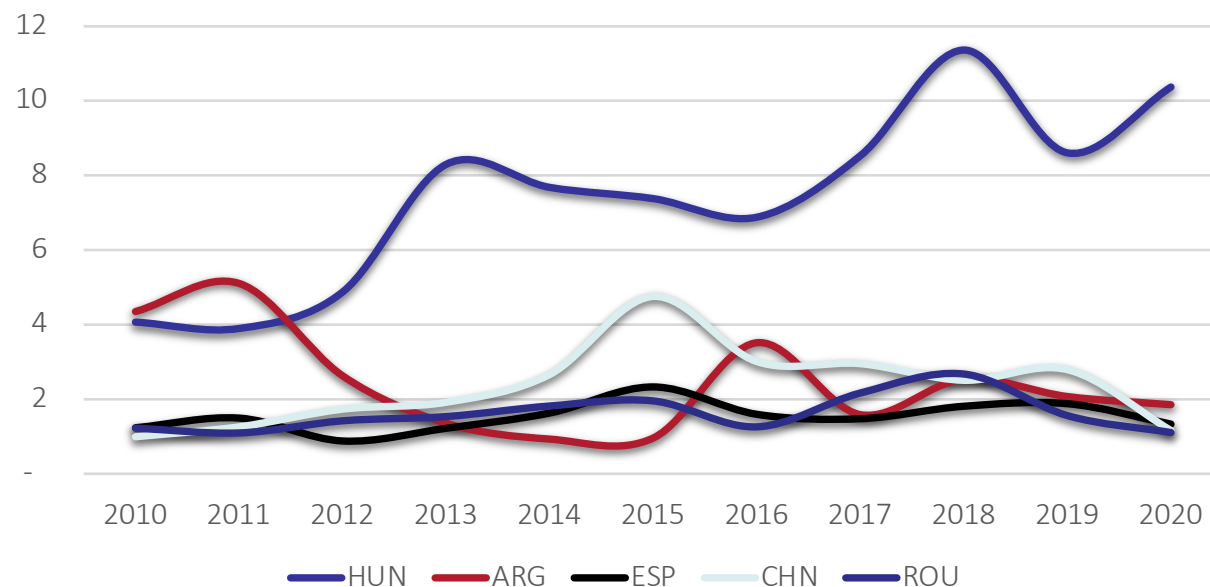
Import 2020

Volumi: 22,3k ton (-5,4 % vs 2019)

Valori: 73,1 Mln euro (+2,6% vs 2019)

Quota mercato primi 5 paesi: 71,0%

Importazioni italiane di miele (.000 ton)
dai primi 5 paesi



Quota primi 5 paesi nel 2020

Ungheria 10,4k ton
(46,5%)

Argentina 1,9k ton
(8,3%)

Spagna 1,3k ton
(6,0%)

Cina 1,2k ton
(5,2%)

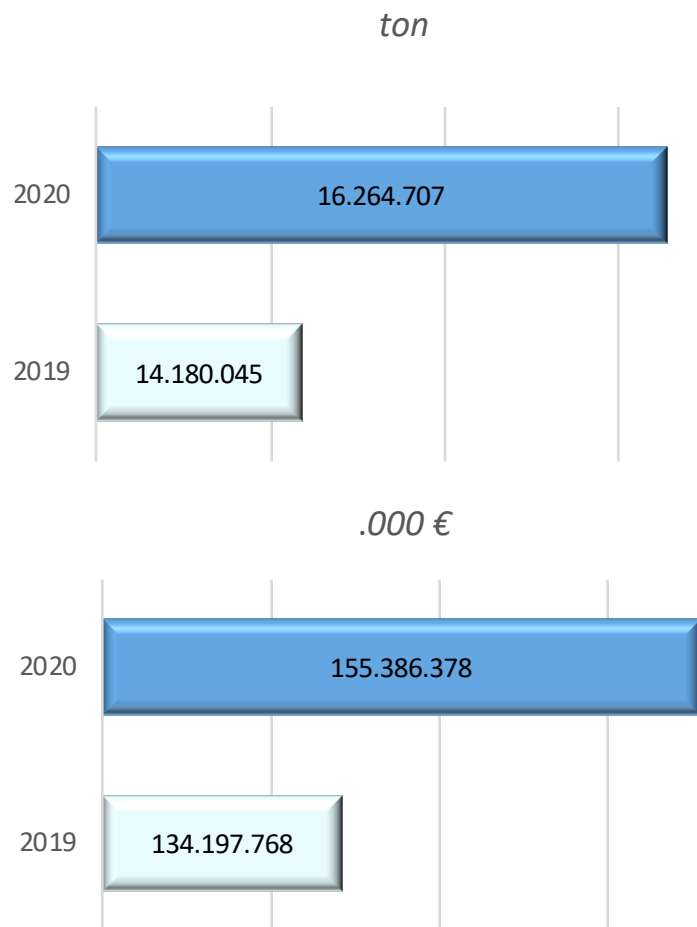
Romania 1,1k ton
(5,0%)



Il consumo di miele in Italia – Modern trade

Gli acquisti di miele delle famiglie italiane
(super, iper, discount e libero servizio)

*Il 2020 risulta particolarmente positivo, con una crescita del 15% in volume e del 16% in valore.
Tutti i canali della GDO hanno evidenziato tassi di crescita a due cifre*



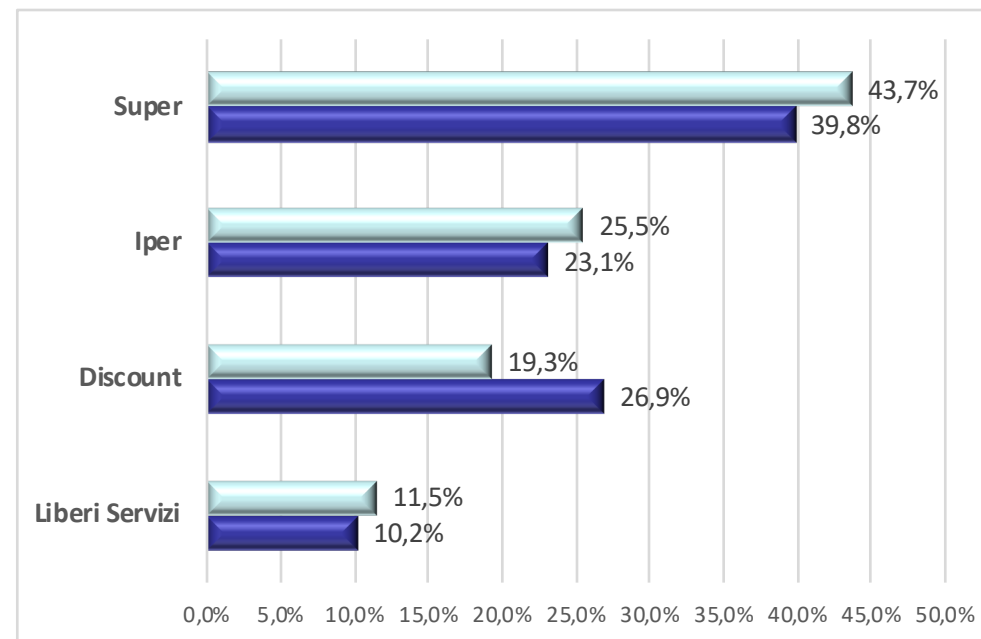
(43,6%)*

(25,5%)*

(19,3%)*

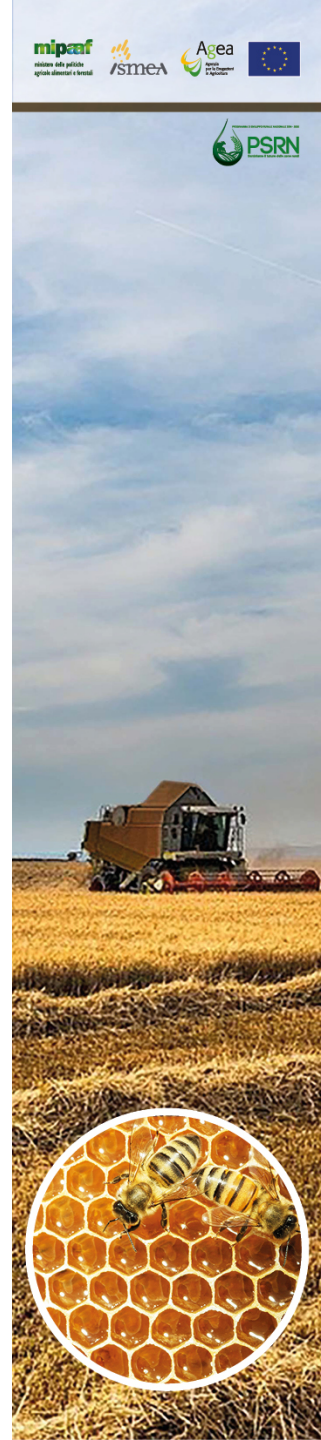
(11,5%)*

La dinamica dei canali
Var.% 2020/19



*Quota mkt 2020 sulla Spesa

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati Nielsen



Tendenza consumi

*In forte calo i consumi e la spesa di miele nel 2021, sia per il bio che per il convenzionale;
la tendenza di medio periodo appare comunque positiva*

-15,0%

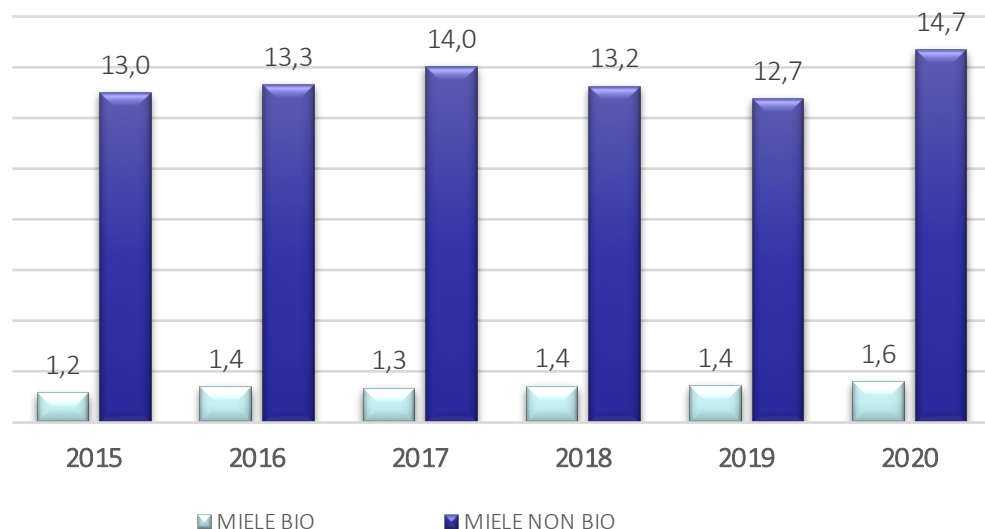
acquisti volume primi
10 mesi 2021

-14,6%

acquisti valore primi
10 mesi 2021

Miele Bio (Vol: -10,3 %)
Miele non Bio (Vol: -15,6 %)

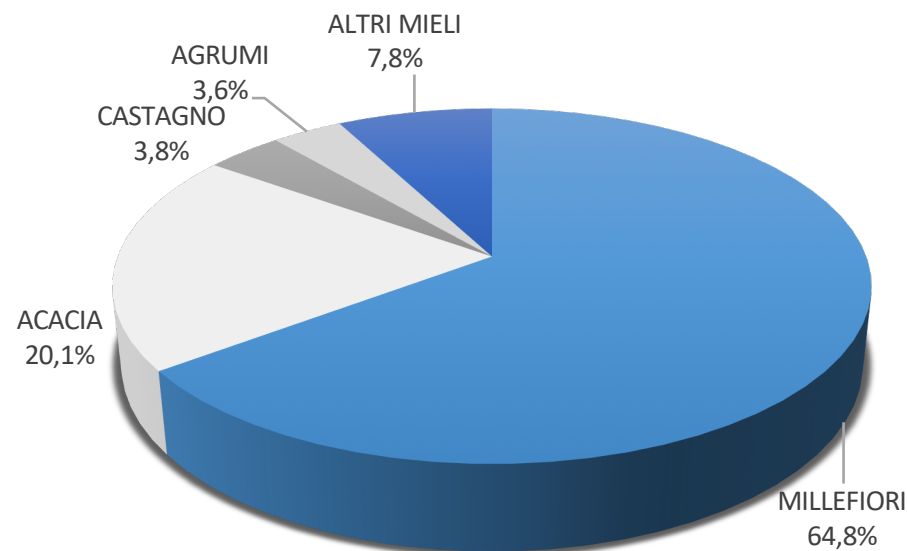
Evoluzione consumi di miele



■ MIELE BIO

■ MIELE NON BIO

Varietà di miele consumate nel 2020



I consumi domestici nazionali

I principali indicatori nel 2020

Acquisto medio: 1,8 kg annui

Spesa media: 15,90 €

Penetrazione: 36%

Il profilo del consumatore

Maggiore affezione

Nord est/Centro

Reddito medio-basso

Famiglie più numerose

Coppie anziani

Minore affezione

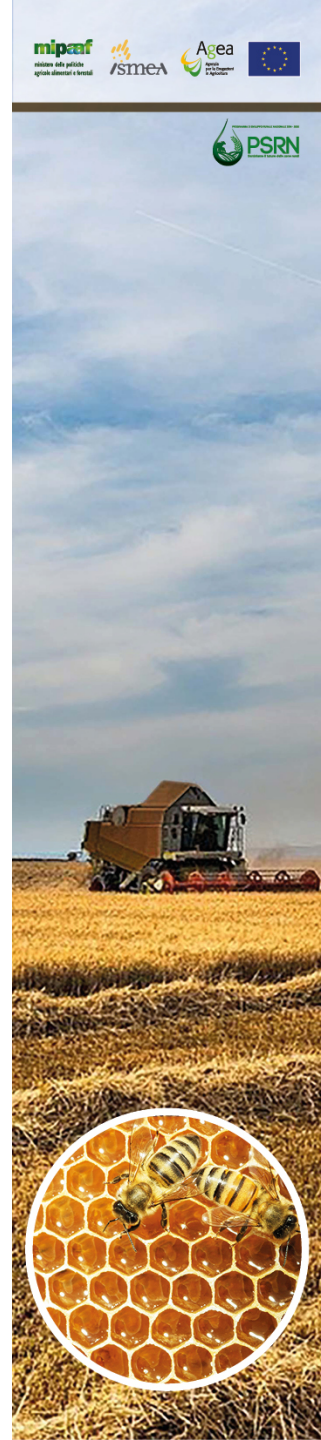
Sud

Reddito basso

Single, <34 anni

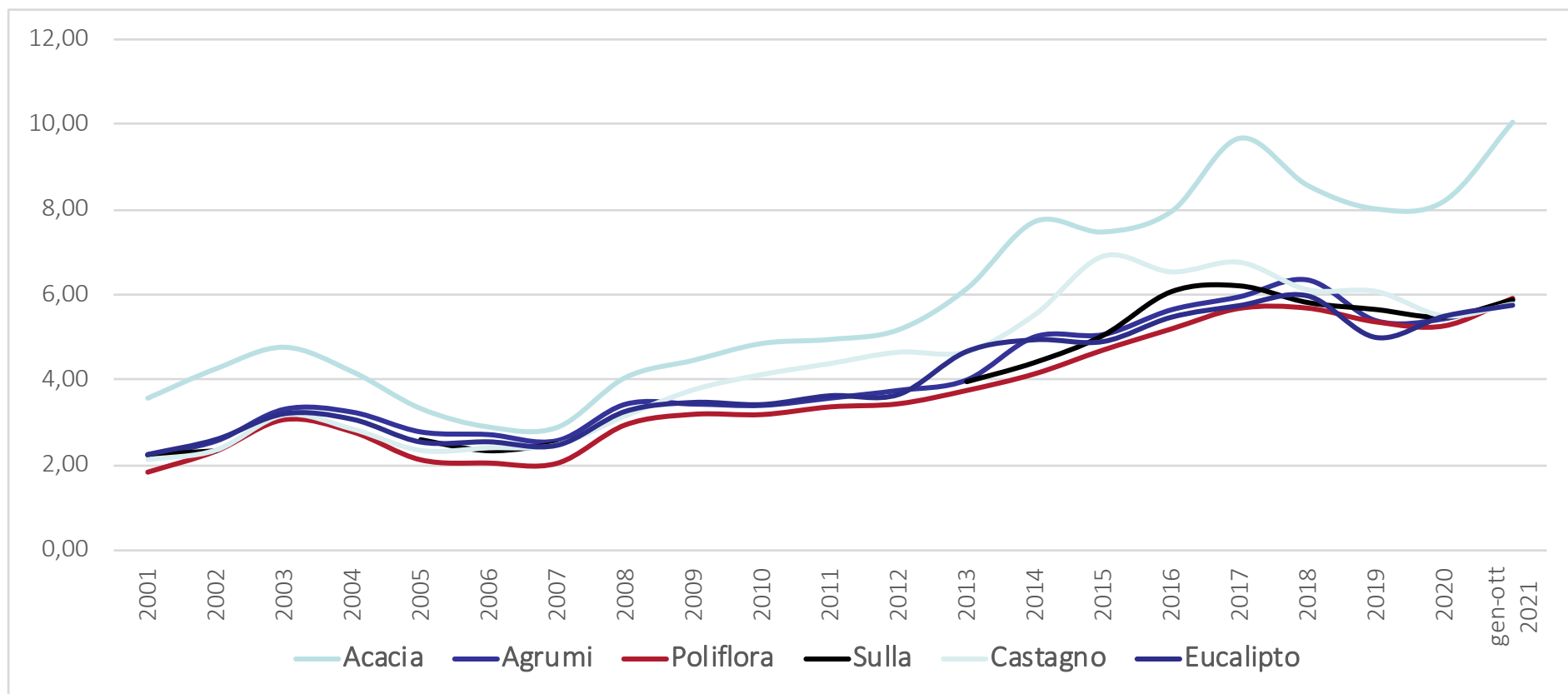
Coppie giovani

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati Nielsen-Consumer Panel



I prezzi nazionali all'origine

2020: 5,90 €/kg (-0,3% 2020/2019)
* 2021 (gen-ott): 6,01 €/kg (+2% 2021/2020)



Fonte: ISMEA



Cambiamenti climatici e impatto economico sull'apicoltura...alcune considerazioni di base

APICOLTURA

settore particolarmente vulnerabile alle condizioni metereologiche avverse

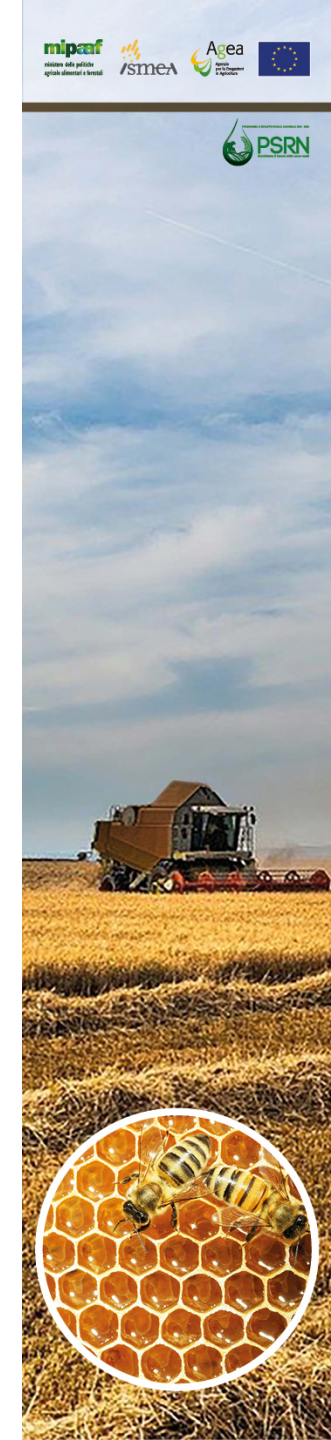


...quali le cause

- attività concentrata su archi temporali molto contenuti
- insufficienti le tecniche produttive tali da attenuare i danni

Condizioni climatiche avverse: 'eventi estremi' per periodi di prolungati

- Siccità → impatto sulla fioritura
- Piovosità
- Basse temperature → impatto sulla bottinatura
- Vento



Cambiamenti climatici e impatto economico sull'apicoltura...i raccolti primaverili 2021

Eventi eccezionali sul Paese nei mesi primaverili del 2021:

- a) forti gelate, tra aprile e maggio e soprattutto nelle regioni del Nord e del Centro;
- b) lunghi periodi con temperature sotto la media, in particolare nel mese di aprile
- c) anomala ventosità media, nel mese di Maggio (con conseguenze sull'attività di bottinatura);
- d) scarse precipitazioni, prevalentemente ad aprile nelle regioni adriatiche del Centro e al Sud;

L'impatto sul piano produttivo è risultato pesante, con danni soprattutto per i mieli primaverili quali acacia, agrumi, millefiori, sulla.

Fortemente penalizzata risulta la redditività del settore, compromessa dalla scarsa produzione e dai maggiori costi a cui le aziende si sono trovate esposte, nonostante la crescita dei prezzi.



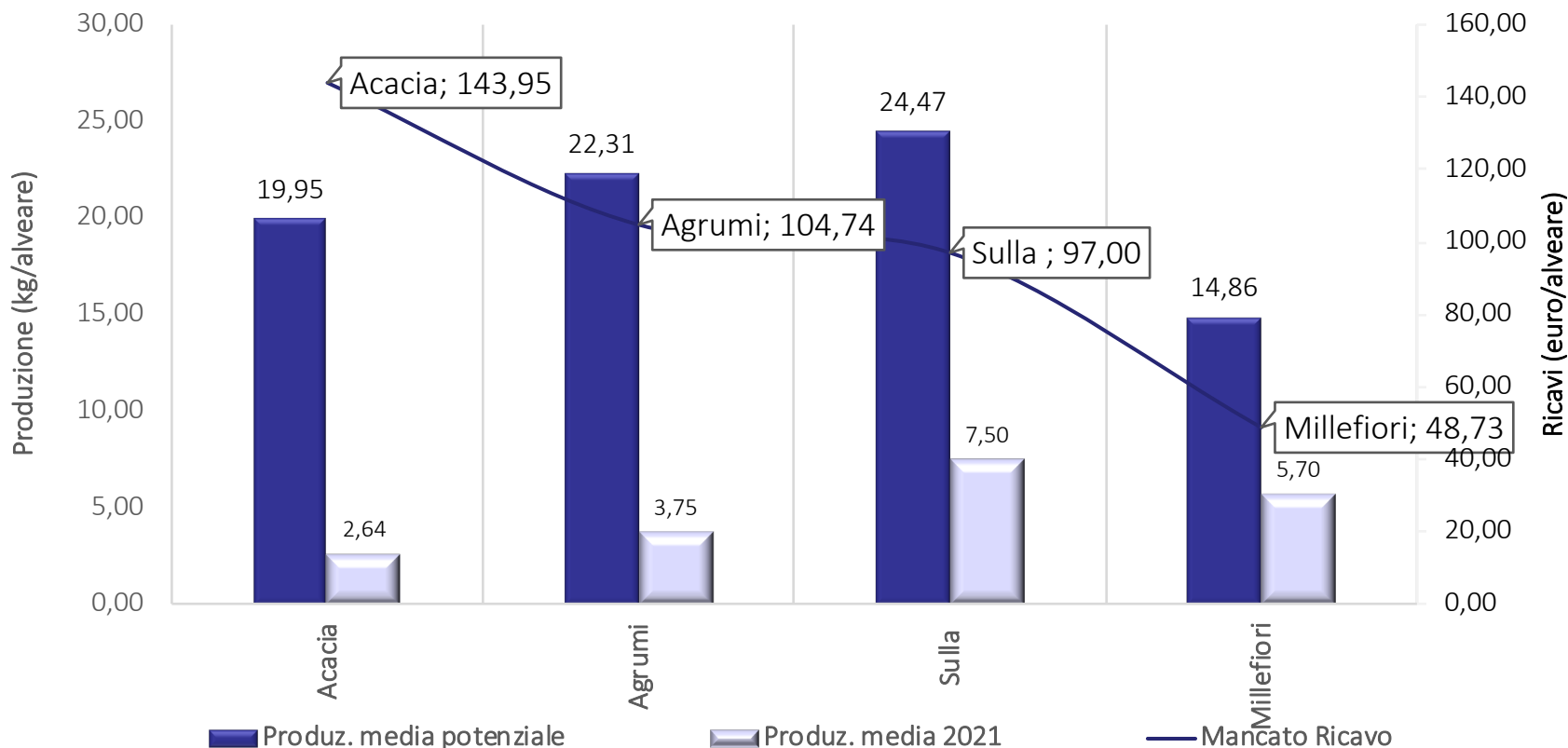
Cambiamenti climatici e impatto economico sull'apicoltura...stima su mancata produzione e mancati ricavi 2021

...gli indicatori di riferimento

- a) **Produzione media potenziale**: produzione risultante dall'analisi statistica dei dati di medio-periodo (kg/alveare - *fonte: ONM*). E' il risultato della media produttiva territoriale relativa al periodo 2015-2020 maggiorata di un coefficiente pari a $1.5 \times \text{Dev.Standard}$ e la cui determinazione è stata valutata sulla base del grado di variabilità delle rese registrate per anno/territorio;
- b) **Produzione media 2021**: produzione stimata al 2021 (kg/alveare - *fonte: ONM*);
- c) **Mancata Produzione 2021**: differenza tra Produzione media potenziale e Produzione media stimata per il 2021 (kg/alveare);
- d) **Prezzo medio 2015-2020**: prezzo medio nazionale all'origine per varietà relativo al 2015-2020 (euro/kg - *fonte: ISMEA*);
- e) **Mancato Ricavo per alveare**: prodotto tra Mancata Produzione 2021 (kg/alveare) e Prezzo medio (euro/kg).



Cambiamenti climatici e impatto economico sull'apicoltura... stima su mancata produzione e mancati ricavi 2021



Sul piano produttivo, perdite più significative per Acacia e Agrumi, le due principali produzioni del settore. Dal lato dei **Ricavi**, si oscilla tra un minimo di 49 euro/alveare del Millefiori a un massimo di 144 euro/alveare per l'Acacia.



Rischi di settore e strumenti di gestione del rischio

Rischi di redditività a cui il settore apistico risulta esposto

- a) Avversità atmosferiche;
- b) Epizoozie, infestazioni e predatori.

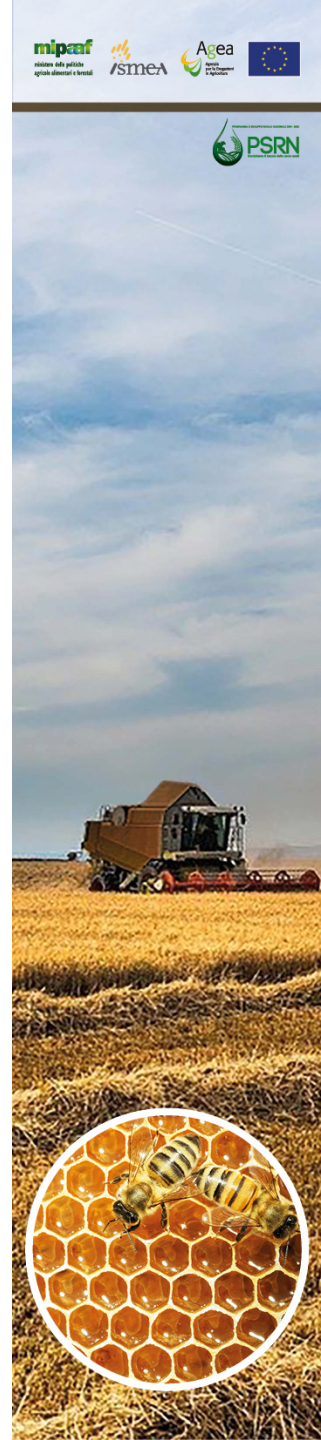
Opportunità offerta in tema di Strumenti di gestione del rischio

Polizze agevolate, per le seguenti garanzie:

- a) Mancato Reddito, garanzia tesa a coprire l'apicoltore dalla perdita totale o parziale del reddito derivante dall'applicazione di ordinanze dell'Autorità sanitaria conseguenti a focolai di malattie epizootiche assicurabili con polizze agevolate;
- b) Mancata Produzione di miele, dovuta ad uno o più fenomeni che si verificano nel periodo di fioritura delle piante nettariifere oggetto di bottinatura: precipitazioni piovose, temperature critiche, siccità;
- c) Abbattimento forzoso, garanzia finalizzata al risanamento o all'eradicazione di malattie infettive .

Difficoltà nella diffusione degli strumenti di gestione del rischio

- a) Limitato *know how* delle compagnie assicurative;
- b) Normativa acerba rispetto alle esigenze del settore (i rischi vanno ben oltre le avversità atmosferiche);
- c) Studi sperimentali su strumenti di gestione del rischio alternativi o complementari alle polizze assicurative (es. polizze parametriche, fondi mutualistici).



Polizze agevolate e standard value

Il 2021 segna un passo in avanti in termini di stipula di contratti assicurativi tesi a coprire l'apicoltore dai danni derivanti alla produzione e al reddito.

Semplificazioni provengono sul piano burocratico, con l'introduzione dello Standard Value, ossia 'valore standard di produzione', criterio che consentirà un'accelerazione dei pagamenti.

L'agricoltore dichiara nel PAI direttamente il **valore della produzione** media annua (a differenza del passato nel quale si trovava obbligato a dichiarare e giustificare la produzione degli ultimi 5 anni); *se il valore dichiarato si pone al di sotto di un valore di produzione standard (Standard Value) l'agricoltore non dovrà giustificarlo con nessun documento probatorio! Ciò non vieta comunque di poter dichiarare un valore superiore, salvo la necessità di produrre la documentazione probatoria.*



Polizze agevolate e standard value

Standard Value Abbattimento forzoso 2021	
Prodotto	(€/alveare)
Alveari	337

SV riferito a un alveare in produzione, costituito da un'arnia in legno (nido e melario), 10 favi completi di cera lavorata dalle api e una popolazione di api disposta su almeno 9 favi.

Standard Value Mancata Produzione Miele 2021	
Prodotto	(€/alveare)
Acacia	256,56
Altri mieli	174,11

Il bene assicurato è l'*alveare*, il cui valore è definito in funzione della *produzione di miele* nell'anno solare - valorizzata al prezzo medio dell'ultimo triennio.

Standard Value Mancato Reddito Miele 2021	
Prodotto	(€/alveare)
Acacia	248
Altri mieli	120

Il bene assicurato è l'*alveare*, il cui valore è definito in funzione della *produzione di miele* nell'anno solare - valorizzata al prezzo medio dell'ultimo triennio - decurtato della quota dei costi variabili sulla produzione lorda totale aziendale.



Grazie per l'attenzione!

Loredana Pittiglio: l.pittiglio@ismae.it

